

***26 Novembre - In piazza per l'acqua, i beni comuni e la democrazia***



## **IL 26 NOVEMBRE IN PIAZZA PER L'ACQUA. I BENI COMUNI E LA DEMOCRAZIA**

**PER IL RISPETTO DELL'ESITO REFERENDARIO, PER UN'USCITA ALTERNATIVA DALLA CRISI**

***Roma, ore 14.00 - Piazza della Repubblica***

***Il 12 e 13 giugno scorsi la maggioranza assoluta del popolo italiano ha votato*** per l'uscita dell'acqua dalle logiche di mercato, per la sua affermazione come bene comune e diritto umano universale e per una gestione pubblica e partecipativa del servizio idrico.

***Un voto netto e chiaro***, con il quale 27 milioni di donne e uomini, per la prima volta dopo decenni, hanno ripreso fiducia nella partecipazione attiva alla vita politica del nostro paese e hanno indicato un'inversione di rotta rispetto all'idea del mercato come unico regolatore sociale.

***Ad oggi nulla di quanto deciso ha trovato alcuna attuazione:*** la legge d'iniziativa popolare per la ripubblicizzazione dell'acqua continua a giacere nei cassetti delle commissioni parlamentari, gli enti locali - ad eccezione del Comune di Napoli - proseguono la gestione dei servizi idrici attraverso S.p.A. e nessun gestore ha tolto i profitti dalla tariffa.

***Non solo.*** Con l'alibi della crisi e dei diktat della Banca Centrale Europea, il Governo ha rilanciato, attraverso l'art. 4 della manovra estiva, una nuova stagione di privatizzazioni dei servizi pubblici locali, addirittura riproponendo il famigerato "Decreto Ronchi" abrogato dal referendum.

Governo e Confindustria, poteri finanziari e lobbies territoriali, resisi conto che il popolo ha votato contro di loro, hanno semplicemente deciso di abolire il popolo, producendo una nuova e gigantesca espropriazione di democrazia.

### **IL RISULTATO REFERENDARIO DEVE ESSERE RISPETTATO E TROVARE IMMEDIATA APPLICAZIONE**

***Per questo, il movimento per l'acqua si prepara a lanciare la campagna nazionale "Obbedienza civile"***, ovvero una campagna che, obbedendo al mandato del popolo italiano, produrrà in tutti i territori e con tutti i cittadini percorsi auto organizzati e collettivi di riduzione delle tariffe dell'acqua, secondo quanto stabilito dal voto referendario.

***Vogliamo costruire una giornata in cui siano le donne e gli uomini*** di questo paese a riprendersi la piazza e la democrazia, invitando ad essere presenti tutte e tutti quelli che condividono questi contenuti e le nostre forme di mobilitazione, portando le energie migliori di una società in movimento, che, tra la Borsa e la Vita, ha scelto la Vita.

E un futuro diverso per tutte e tutti.

Promuove: [Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua](#)

La CGIL sostiene la manifestazione nazionale del 26 Novembre